

## **"IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la presentazione al Senato della Repubblica di un disegno di Legge, d'iniziativa parlamentare (S.2244) per il riconoscimento della qualifica di militari belligeranti a quanti prestarono servizio militare dal 1943 al 1945 nell'esercito della Repubblica sociale italiana (RSI);

Considerato il tributo pagato dall'Italia durante il regime fascista, la guerra d'aggressione da esso sferrata, le atrocità compiute da questo insieme all'alleato nazista;

Ricordate, in particolare, le atrocità e le aberrazioni effettuate da tale regime dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 quando esso assunse la denominazione di Repubblica Sociale Italiana;

Considerato altresì il valore fondante nella nostra Repubblica dell'antifascismo che permea e penetra la nostra Carta Costituzionale e i principi di Pace, Libertà e Democrazia di cui l'Italia ha saputo essere testimone e protagonista dopo la caduta del regime dittatoriale fascista;

Ricordato altresì che la Città di Cuneo è Medaglia d'Oro al Valor Militare per l'eroica lotta di resistenza al nazifascismo e per il contributo alla Liberazione;

Visto peraltro il ricorrere in questo anno del sessantesimo anniversario della Liberazione del paese dal nazifascismo ad opera delle truppe angloamericane e del movimento di resistenza che diede vita al Comitato di Liberazione Nazionale;

Preso atto della volontà politica dell'attuale maggioranza di governo di voler rimuovere la memoria della Liberazione, per esempio sacrificando i fondi per le associazioni partigiane, e ridare legittimità al regime fascista attraverso una falsa opera di "pacificazione nazionale" che mette sullo stesso piano partigiani e repubblicani;

Ricordato infine che a tutt'oggi non è stato concesso alcun riconoscimento o ricordo da parte dello Stato a coloro i quali militarono nelle brigate partigiane;

## **IMPEGNA IL SINDACO**

ad intervenire presso il Governo nazionale ed il Parlamento per impedire che il disegno di legge sopra esposto abbia un iter positivo;

a sensibilizzare e mobilitare le forze politiche, sociali e associative della città perché manifestino contro tale disegno di Legge e si facciano promotrici di un appello in tal senso al Presidente della Repubblica che è e rimane il depositario della salvaguardia dei valori della Repubblica nata dall'antifascismo;

a contribuire con iniziative e manifestazioni al mantenimento di una memoria attiva della Liberazione, al fine che non possa essere misconosciuto il suo valore fondante per la libertà e la democrazia dell'Italia;

ad inviare ai Consigli Comunali della Provincia di Cuneo copia della presente risoluzione per sollecitare iniziative analoghe;

a farsi portatore presso la Provincia di Cuneo e la Regione Piemonte di questa iniziativa per sensibilizzare le stesse ad intervenire e prendere posizione."

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione entra in aula il Consigliere Bodino Angelo, sono pertanto presenti n. 32 componenti;

Presenti in aula	n. 32	
Non partecipa alla votazione	n. 1	Tassone Giuseppe
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 31	
Astenuti	n. 0	
Votanti	n. 31	
Voti favorevoli	n. 31	
Voti contrari	n. 0	

-----oOo-----

Preso atto che, aperta la discussione sull'argomento si svolgono i seguenti interventi:

" ..... O M I S S I S ..... "